



MINISTERO dell'ISTRUZIONE,
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado dei Comuni di Castellabate e Perdifumo
Via F. Coppola snc - 84048 S. MARIA di CASTELLABATE (SA)
e-mail: saic8a0002@istruzione.it PEC: saic8a0002@pec.istruzione.it
Tel. 0974961097 Fax 0974960549 Cod. Fisc. 90021820650 Cod. Min. SAIC8A0002

- **AI RESPONSABILI DI PLESSO**
 - **A TUTTI I DOCENTI**
 - **AL PERSONALE ATA**
 - **AI GENITORI**
 - **AGLI ALUNNI**
 - **SITO WEB**
- e p.c. al Dsga

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole a. s. 2021-2022.

In merito all'oggetto si comunica che in presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra PLS o medico di famiglia MMG). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

• Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto

• L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

• Il dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio del bambino e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola. Si ricorda, infatti, che la circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998, ancora in vigore, prevede "restrizioni della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante".

• Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.

• Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Per prevenire l'incremento del numero di casi di pediculosi si raccomanda a ciascuno, per quanto di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Nel caso in cui il mancato controllo del bambino da parte dei genitori possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, può essere prevista una segnalazione al servizio socio-assistenziale, per i provvedimenti del caso.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gina Amoriello

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi Art. 3, c. 2, D.lvo 12/02/93 n. 39)